

## CALENDARIO SPETTACOLI:

Lunedì 18 novembre 2013  
**SIMPOSIO. DI DUE... UNO.** Da Platone  
produzione **OSSIGENO TEATRO**

Giovedì 12 dicembre  
**MOZART**  
produzione **LA DANZA IMMOBILE**

Giovedì 16 gennaio 2014  
**HIP - UNA PICCOLA STORIA CON LE ALI**  
produzione **ANFITEATRO/CONTROLUCE**

Giovedì 13 febbraio  
**INVISIBLES,**  
**HANSEL E GRETEL NON ABITANO PIU' QUI**  
produzione **ANFITEATRO/CONTROLUCE**

Giovedì 13 marzo  
**POLLO**  
produzione **ANFITEATRO/CONTROLUCE**

Ingresso posto unico  
euro 10

Abbonamento  
5 spettacoli: euro 40  
da sabato 26 ottobre  
presso Centro Culturale Tilane  
nei seguenti orari: giovedì e venerdì dalle 15 alle 18  
sabato dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17

Info: 0362 325634  
338 3722657 • 348 2266660  
[www.controluce.com](http://www.controluce.com)  
[www.comune.paderno-dugnano.mi.it](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it)

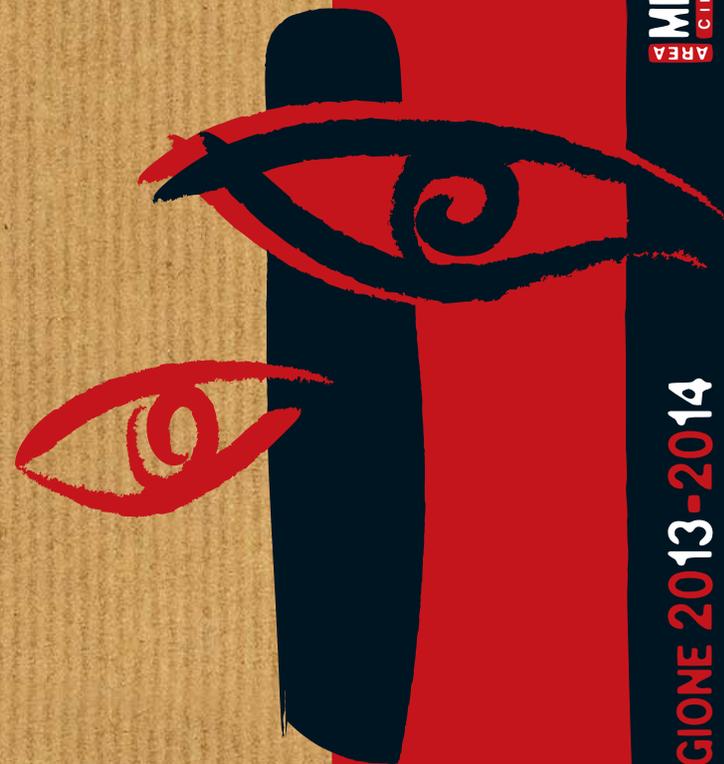
Inizio spettacoli ore **21.15**



Cordani • Show-box



**Città di Paderno Dugnano**  
Assessorato alle Attività Culturali e Identità Locale



# Teatri in scena

**METROPOLIS 2.0**  
AREA CINEMA CULTURA EVENTI

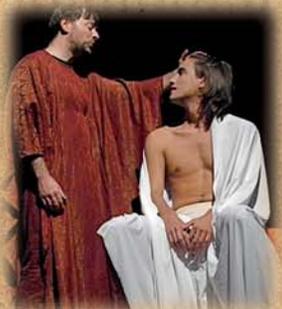
**STAGIONE 2013-2014**

Lunedì 18 novembre 2013

## SIMPOSIO. DI DUE... UNO. Da Platone

di e con Alessandro Pazzi e Paolo Marchiori  
regia Alessandro Pazzi  
produzione OSSIGENO TEATRO

Il "Simposio" è il dialogo in cui Platone affronta il grande tema dell'amore. Fu composto nel IV secolo a.C., ma, pensando all'universalità senza tempo dell'argomento trattato, potrebbe essere stato scritto anche ieri. Si rivolge idealmente alle nuove generazioni, cercando di dare risposta a un eterno quesito filosofico: "Di cosa parliamo quando parliamo d'amore?" L'Eros è un demone che infiamma i cuori degli uomini e li spinge non solo a cercare i loro simili, ma addirittura a tendere verso il Bene, l'Assoluto, la Creatura che li ha generati. A noi che oggi abbiamo ridotto l'eros a merce e scambio, il grande filosofo insegna che attraverso la bellezza dei corpi, grazie all'armonia delle forme, cercando il bello e il buono che ci accomuna, possiamo passare da creature a creatori, divenendo immortali.



Giovedì 12 dicembre

## MOZART

di e con Corrado Accordino  
aiuto regia Valentina Paiano  
produzione LA DANZA IMMOBILE

"Dove nasce il genio? Dove risiede il talento di generare bellezza?". Mozart è stato definito il più grande compositore della storia della musica: si è detto che fosse un precoce genio senza eguali, in grado di trascrivere a memoria un'intera composizione dopo un solo ascolto. Energia recitativa, gesti puliti, linguaggio forbito, Accordino propone un Mozart contemporaneo sia per l'inquietudine della sua opera, sia per la biografia scopertamente romantica: le dita dell'attore mimano note immaginarie, le braccia evocano movimenti visionari, i comandi da direttore d'orchestra sono zoomati da luci circoscritte come giochi di prestigio. Si celebra la sua arte e si ama la sua musica tanto da definirla la "Musica Classica per eccellenza".

Giovedì 16 gennaio 2014

## HIP - UNA PICCOLA STORIA CON LE ALI

con Marco Continanza e Naya Dedemailan  
regia Giuseppe Di Bello  
produzione ANFITEATRO/CONTROLUCE

"Hip" è la storia di un uomo, fanatico di ornitologia, di sua moglie, una casalinga tutto pepe e di una piccola creatura piuttosto strana - corpicino da bambina e due bellissime ali - che un giorno trovano davanti a un cespuglio. E' ovvio... È un angelo! Verrebbe da dire a prima vista. Ma gli angeli, lo sanno tutti, hanno sì le ali sulla schiena, ma pure le braccia, che stanno proprio dove devono stare le braccia... E quindi? Non è una bambina, non è neppure un angelo ma nemmeno un uccello... Mah, potrebbe pure essere tutte queste cose insieme o solo il frutto della fantasia dei due dolci protagonisti. Vera o non vera la porteranno a casa e saranno tenerissimi nel loro nuovo ruolo di genitori ma pure goffi nei loro tentativi di nascondere la sua diversità... Fino al momento di lasciarla libera. Hip è una storia che parla di diversità ma soprattutto di accettazione, di libertà e di voglia di crescere e di essere, pian piano, sempre più indipendenti.



Giovedì 13 febbraio

## INVISIBLES, HANSEL E GRETEL NON ABITANO PIU' QUI

con Marco Continanza e Naya Dedemailan  
regia Giuseppe Di Bello  
produzione ANFITEATRO/CONTROLUCE

"Invisibles" racconta la storia di due fratelli, Alicia e Manuel, che dopo qualche anno passato in comunità tornano nel luogo che hanno abitato quand'erano due ragazzini: una fabbrica abbandonata. Ci tornano perché sentono la necessità di mantenere viva la memoria del proprio passato, ma soprattutto per chiudere il cerchio di un'infanzia negata e aprirne uno nuovo, più ampio, sul loro futuro. Il motore per la narrazione di questa storia è l'immaginario figlio di Alicia al quale i due raccontano la propria storia per alimentare la speranza che il futuro riserverà loro "normalità"... Nonostante il soggetto faccia immaginare una storia dai toni cupi, lo spettacolo si muove con leggerezza, gioco e divertimento, a tratti esilarante, sull'onda della straordinaria capacità dei bambini di trasfigurare la realtà fino a domarla e piegarla ai propri desideri e alle proprie paure. "Invisibles" è dedicato ai milioni di bambini abbandonati, fuggitivi e sperduti... sempre invisibili agli occhi di chi non li vuole vedere.

Giovedì 13 marzo

## POLLO

con Davide Marranchelli e Maurizio Aliffi  
regia Giuseppe Di Bello  
produzione ANFITEATRO/CONTROLUCE

Angelo, da tutti chiamato Pollo, fa ridere! Fa ridere suo malgrado e fanno ridere i personaggi che lo circondano e le piccole e grandi situazioni in cui si viene a trovare. Ma quella di Angelo è anche una tragedia moderna; una tragedia sulla fragilità dei sentimenti rispetto a un mondo schiacciante che ormai sin dall'infanzia richiede più prestazioni che partecipazione. Certo, il personaggio potrebbe apparire in qualche modo "segnato" fin dal momento della sua singolare nascita, e ovviamente tutta la storia vive di forzature drammaturgiche, ma alla fine quella che si intravede è una vita normale: quella di un ragazzo timido, figlio di due genitori distratti, che nessuno ascolta, incapace di raccontare la sua sensibilità, un ragazzo che subisce la vita e tutte le insidie che il mondo moderno nasconde. La storia di Pollo è narrata con ritmo travolgente, grande leggerezza ed emozione dal giovane Davide Marranchelli accompagnato dal vivo dalle suggestive note del grande Maurizio Aliffi.

